



Un anno fa, quando con la nuova giunta cominciammo questa avventura, la mia prima preoccupazione fu il momento che stava passando la nostra città: l' assenza della massima autorità cittadina, la crisi della banca, i tragici fatti che tutti colpirono in quel periodo. Avevo timore che anche il Comitato subisse gli effetti negativi davanti alla mancanza di quelle sicurezze che ancora oggi, forse, ci affliggono.

Dopo un iniziale periodo, servito per conoscerci meglio, e dopo vari avvicendamenti tra i membri delle Contrade, posso affermare che i miei timori sono svaniti, anzi posso assicurare che il Comitato non è arretrato dalle proprie idee, dai progetti e dalla consapevolezza che ci fa sentire orgogliosi di ciò che siamo: senesi, contradaioli, abitanti di una città da sempre distintasi per il proprio senso civico e non a caso nel 2019, come tutti speriamo, verrà designata Capitale Europea della Cultura.

Questo inverno è stato per noi denso di appuntamenti. Oltre a quelli istituzionali come la Festa dei Tabernacoli e il

Minimasgalano, abbiamo trovato modo e tempo per sviluppare diversi progetti, alcuni ormai arrivati a termine, altri in corso d'opera.

Subito dopo la stagione paliesca ci siamo dedicati a rivedere il regolamento per l'assegnazione del masgalano, cercando di snellirlo. Un cambiamento derivato da quello del 2010 e che adesso, con la rivisitazione delle schede e di alcuni punti del regolamento, dovrebbe aiutare ancora più i commissari, semplificando il loro lavoro e riducendo i margini di errore.

Voglio ricordare altri progetti: un libro, che avrà il patrocinio del Comitato, sul tamburo, colonna sonora della vita di ogni senese, il moderno sito, aggiornato quotidianamente dal nostro segretario Luca, già in linea, con la nuova veste grafica, la pagina facebook ed a breve un app del Comitato Amici del Palio, che nasce dal desiderio di poter usare uno strumento dinamico e moderno, come diretta conseguenza della nostra volontà di avvicinare i giovani. La previsione di quanti scaricheranno questa applicazione non è facile da fare, ma considerando che andrà nel negozio Apple, gratis e in tutto il mondo, le ipotesi degli esperti fanno ben sperare. Questo progetto è attuato da tre protagonisti: il Comitato, con Federico Melai che coordina il lavoro, l'Università di Siena con due Dipartimenti (Ingegneria dell'Informazione e delle Scienze Matematiche e il Dipartimento di Scienze della

Comunicazione) infine dalla Società di Ingegneria T4all. Questa sinergia, oltre a non comportare alcuna spesa, presenta una formidabile occasione per mostrare alla città quante cose “belle” si possono fare con la buona volontà, la curiosità e costruttivi rapporti collaborativi.

Avvicinare i giovani. Questo è un impegno che il Comitato si è assunto e su cui si sono basate tutte le nostre iniziative dell'ultimo anno. Il momento storico, infatti, ci deve vedere impegnati sul campo più di quanto non lo fossimo in passato. Le parole devono lasciare il posto ai fatti ed il Comitato si basa sui fatti. Crediamo che i giovani siano realmente il futuro di questa città, non possiamo piangerci addosso su quello che è stato e che ora forse non lo sarà più: cominciamo a lavorare per il futuro, se vogliamo che ci sia un futuro per Siena e le Contrade. In conseguenza di tutto ciò, da gennaio portiamo avanti un progetto di cui il Comitato sente di doversi vantare. Siamo andati nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado della città e della periferia. Abbiamo incontrato 38 classi con quasi 900 bambini, che hanno ascoltato dalle nostre voci argomentazioni individuate per creare interesse e sviluppare sensibilità civica nei confronti di Siena, delle Contrade e della sua Festa; abbiamo cercato di favorire il diffondersi di precise conoscenze soprattutto tra i ragazzi non legati a Siena e alle sue tradizioni.

Abbiamo riscontrato tra gli alunni, gli insegnanti e i genitori un interesse che è andato oltre l'attaccamento alle Contrade. Siamo stati invitati, e lo faremo con grandissimo piacere, ad organizzare, in maggio, una mostra all'interno del Cortile del Podestà, per mostrare a tutti i molti elaborati

che ci sono giunti in Sede: disegni, temi, quaderni con lavori collettivi. Un segno di ringraziamento e attaccamento verso tutti i componenti del Comitato, con i quali, questi giovani e giovanissimi, hanno instaurato un forte legame. Per tutti noi è stata un'emozione unica, vera. Un progetto che ha visto impegnati tutti i membri del Comitato, ma permettetemi di ringraziare in questa occasione in particolar modo due di noi, senza i quali forse non sarebbe stato possibile attuare il progetto: Aldo Giannetti, solerte membro del Comitato, sempre disponibile e presente a tutti quanti gli incontri nelle scuole ed il Professor Alberto Fiorini già vice presidente di Galardi ed autore del libro "Contrada è, Palio è", con cui il Comitato si affacciò negli anni novanta, per la prima volta, nelle aule scolastiche. Il Prof. Fiorini ha messo a nostra disposizione le vaste conoscenze, il sapere parlare ai ragazzi, grandi e piccoli: le ore passate con lui nella sede del Comitato sono state uno stimolo in più per focalizzare e poi attuare ciò in cui crediamo.

Rivolgo un ringraziamento al Magistrato delle Contrade, al Consorzio per la Tutela del Palio, per la fattiva e continua collaborazione, ai molti dipendenti comunali che durante tutto l'anno ci supportano e ci assistono nelle nostre attività. Naturalmente il mio personale ringraziamento va anche agli amici della Giunta: quotidianamente ci confrontiamo e cerchiamo di individuare problematiche e soluzioni.

Un grazie di cuore all'On.do Priore, al Presidente della

Società di Camporegio ed a tutta la Contrada del Drago per questa bellissima serata.

Concludo.

Come sapete il Comitato Amici del Palio ha quasi settant'anni, ma finché lo spirito dei suoi componenti sarà quello che ci ha unito fino ad ora, potete stare sereni: Siena, le sue Contrade, il Palio non correranno alcun rischio. Come diceva Silvio Gigli "Siena trionfa, come sempre, immortale". Su tutto e tutti !

W Siena W il Comitato Amici del Palio

Consegna distintivi e statuti ai nuovi membri:
Gabriele Fattorini Nobile Contrada dell' Aquila
Ernesto Campanini Contrada del Leocorno
Andrea Finetti Nobil Contrada del Nicchio
Lorenzo Lorenzini Contrada della Tartuca

